



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## **RIFIUTI: “NO AI RIFIUTI DELLA CAPITALE IN UMBRIA. IL COMUNE DI ROMA DEVE E PUÓ RISOLVERE DA SOLO LA QUESTIONE” - NOTA DI RICCI (RP) CHE SI OFFRE COME “CONSULENTE GRATUITO”**

11 Agosto 2016

### **In sintesi**

Il consigliere regionale Claudio Ricci (Rp) dice “no” ai rifiuti di Roma in Umbria in quanto, spiega, “le attuali discariche sono appena sufficienti per i rifiuti del territorio regionale”. E nell'offrirsi come “consulente gratuito”, Ricci spiega che occorre “produrre meno rifiuti, riciclare di più, attivare tariffe puntuali, riutilizzare i materiali, riorganizzare i servizi e chiudere il ciclo trasformando i rifiuti indifferenziati in energia, attraverso tecnologie a freddo, di piccole dimensioni, e che non inquinano o impattano sull'ambiente”.

(Acs) Perugia, 11 agosto 2016 - “L'Umbria non può accogliere i rifiuti di Roma”, così il consigliere regionale Claudio Ricci (Ricci presidente), in quanto “le attuali discariche sono appena sufficienti per i rifiuti dell'Umbria, e solo per i prossimi 2-3 anni. Anche se in Umbria si arrivasse al 70 per cento di raccolta differenziata (previsione ottimistica) - spiega Ricci - rimarrebbero, come materiali indifferenziati da smaltire, almeno 120 mila tonnellate all'anno. Peraltro in Umbria le attuali discariche non 'possono' e devono essere ampliate”.

Secondo Ricci “occorre produrre meno rifiuti, riciclare di più, attivare tariffe puntuali (si paga per il peso dei rifiuti che si producono), riutilizzare i materiali, riorganizzare i servizi e chiudere il ciclo trasformando i rifiuti indifferenziati in energia, attraverso tecnologie a freddo, di piccole dimensioni, e che non inquinano o impattano sull'ambiente”.

“Per quanto attiene al Comune di Roma - continua il consigliere regionale di opposizione - anziché pensare di portare i rifiuti in Umbria (o attivare polemiche), amministrino il problema nel seguente modo (sono disponibile ad una consulenza gratuita): far lavorare tutti gli addetti nel Comune di Roma per raccogliere in modo straordinario i rifiuti con la Protezione civile e coinvolgendo l'Esercito; si facciano attivare tutti i poteri da Commissario di Governo e depositino i rifiuti 'eccezionali' in prossimità delle discariche esistenti, per un periodo limitato e nei limiti del controllo sanitario; si attivino immediatamente, anche nei giorni di Ferragosto, per costruire un impianto di trattamento per trasformare i rifiuti in energia entro pochi mesi”.

“Quando si governa - conclude Ricci -, occorre decidere velocemente e prendersi le responsabilità, lasciando la politica e le polemiche ad altri e pensando solo ai cittadini”. RED/as

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/rifiuti-no-ai-rifiuti-della-capitale-umbria-il-comune-di-roma-deve>

### **List of links present in page**

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/rifiuti-no-ai-rifiuti-della-capitale-umbria-il-comune-di-roma-deve>